

MARTEDÌ 21 DICEMBRE 2021

«Ampliare il santuario? Si recuperi l'esistente»

Visto il seguito che caratterizza questo luogo, il confronto aperto da un gruppo di cittadini è a dir poco delicato. Ma di certo le obiezioni sollevate hanno un peso rilevante. Le obiezioni sono quelle del «Comitato tutela bene comune Colline Moreniche», che si è presentato con un presidio in piazza Treccani, nel cuore di Montichiari. Il tema sul tavolo? Il gruppo si è appena costituito per opporsi al progetto di ampliamento del santuario delle Fontanelle, e in breve ha raccolto decine di firme a sostegno. La scelta di costituire un comitato è nata a seguito dell'assemblea pubblica convocata lo scorso ottobre dal vescovo Pierantonio Tremolada e da don Marco Alba, per presentare alla popolazione di Montichiari il progetto di riqualificazione del luogo mariano su un'area di circa 90mila metri quadri.

In sintesi, il fronte del no spinge per una riqualificazione degli edifici già esistenti, evitando nuovo consumo di suolo. «Non siamo contrari al culto mariano e non abbiamo nulla contro la fede - precisano i promotori della campagna -, del resto anche molti fedeli ci stanno appoggiando. Il problema è la necessità di salvaguardare il paesaggio e tutelare il verde, e in nome di questi obiettivi bisogna andare oltre qualsiasi filosofia religiosa. Vogliamo avviare un dialogo costruttivo con i promotori di un intervento che, al momento, è troppo impattante». Ora il comitato invierà alla Sovrintendenza una richiesta di accesso agli atti per vedere il progetto, e continuerà a occuparsi della tutela dei beni archeologici nell'area delle Fontanelle: uno dei siti di epoca longobarda in Italia, come testimoniato dalle necropoli rinvenute. E.Cus.



L'intervento del comitato nel centro di Montichiari